

Torino, 23/01/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Al Consigliere regionale del Piemonte
Marina BORDESE

Gruppo consiliare
Fratelli d'Italia

**Oggetto: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE ORDINARIA A RISPOSTA
SCRITTA N. 201 DEL 24.12.2024.**

Al fine di formulare elementi di risposta giova evidenziare che:

- l'art. 149 bis del D.lgs. 152/06 prevede rigorosamente la gestione del servizio idrico da parte di un unico gestore;
- l'art.172 della stessa norma ribadisce il concetto del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale e disciplina le modalità di subentro del gestore unico alla data di scadenza di precedenti contratti di servizio, disponendo anche poteri sostitutivi in capo alla Regione in caso di inadempienza;
- in ordine alla costituzione di un nuovo soggetto societario – la Società Pinerolese Acque S.p.A. - la Corte dei Conti ha ravvisato elementi ostativi con parere deliberato nella Camera di consiglio in data 12 febbraio 2024

Ciò premesso, in ATO3 la situazione gestionale è da tempo conforme alla legge in ragione delle deliberazioni dell'Ente di governo d'ambito che nel 2007 portò a perfezionamento il processo di realizzazione di un unico soggetto gestore del s.i.i. per tutto l'ambito "Torinese", con l'attribuzione della qualità di gestore unico del s.i.i. alla SMAT S.p.A. e con l'attribuzione ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. di gestore salvaguardato operativo nel territorio sino ad allora in gestione, o in altro più funzionale successivamente ridefinito.

È infine utile ricordare che dal 2016 la SMAT S.p.A. è stata confermata nella gestione d'ambito, con ampliamento di perimetro di attività, sino al 31/12/2033.

Si osserva pertanto che un nuovo gestore costituirebbe modifica dell'attuale situazione di ATO3 - a cui guardano come situazione virtuosa anche le altre realtà piemontesi - di senso opposto a quello

delineato dalla legge, la quale fissa chiaramente l'obiettivo generale del gestore unico per ciascun ambito territoriale ottimale.

La questione dell'assetto societario e gestionale per far fronte alla scadenza al 31 dicembre 2023 della gestione operativa salvaguardata di Acea Pinerolese S.p.a. per il servizio idrico integrato in larga parte dell'area Pinerolese ha visto l'evolversi delle prospettive via via delineate, così sintetizzabili:

- costituzione di una nuova società partecipata al 51% dal gestore unico Smat S.p.A. e al 49% da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. che potesse assumere compiti di gestore operativo per conto di Smat;
- percorsi alternativi al subentro diretto di SMAT S.p.A. nella gestione di ACEA (per esempio l'ipotesi del Contratto di rete);
- infine subentro diretto di SMAT nella gestione precedentemente salvaguardata per il tramite della cessione del ramo d'azienda da parte del gestore operativo salvaguardato ACEA Pinerolese Industriale S.p.a..

Il parere della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte, reso nel febbraio 2024 in forma analoga per tutti i Comuni che hanno assunto la deliberazione di Consiglio per la riorganizzazione del servizio idrico integrato per il territorio del Pinerolese e per l'autorizzazione alla costituzione di una nuova società che svolga la gestione operativa del servizio per conto di SMAT, nell'evidenziare elementi ostativi alla costituzione della nuova società ed all'acquisizione indiretta di quote di essa da parte di comuni dell'area Pinerolese ha autorevolmente confermato che la soluzione da trarre sia quella del gestore unico, invitando i Comuni, tra le altre osservazioni, prima di effettuare la scelta di diventare soci di una nuova società, ad una analisi delle proprie partecipazioni onde evitare che l'ente finisca per possedere partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (ossia, evitare le c.d. società "doppione")": in questo caso la prospettata nuova società Società Pinerolese Acqua S.p.A. verrebbe a svolgere per un gruppo di comuni le attività che già svolge o potrà svolgere il gestore unico SMAT S.p.A., della quale i comuni dell'area Pinerolese sono già soci.

In questo articolato percorso la continuità del servizio idrico è stata garantita da una prima proroga al 30 aprile 2024 ed una seconda proroga al 31 dicembre 2024. In data 27.12.2024 si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci di ACEA che è stata sospesa per consentire ai Comuni soci di deliberare la cessione del ramo aziendale a SMAT, il 29 gennaio 2025 si riaprirà l'Assemblea per completare la deliberazione. Nel contempo l'Ente di Governo d'Ambito ATO3 ha comunicato alla soc. Acea che il servizio pubblico dovrà proseguire senza soluzione di continuità, fino all'espletamento degli atti formali.

Infine, l'aspetto occupazionale non pare dover destare preoccupazioni in quanto nel caso specifico è noto che il personale dipendente di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. dedicato al servizio idrico



integrato sarà tutelato attraverso il passaggio nei ruoli di Smat S.p.a.; a tal fine l'accordo sindacale è già stato stipulato.

Per la Giunta regionale
l'Assessore

Matteo MARNATI